

TRIBUNALE DI BARI

- SEZIONE FALLIMENTARE -

Ricorso ex artt. 67 e segg. D. Lgs. n. 14/'19 (C.C.I.)

Domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore

In favore di:

ROGONDINO Rino (Cod. Fisc. RGN RNI 79S24 A048W), nato ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 24.11.1979 e residente in Adelfia (BA) alla via G. Savonarola n. 7, rappresentato e difeso – in virtù di mandato in calce al presente atto – dall'**Avv. Giovanni BENEDETTO** (Cod. Fisc. BND GNN 78M28 A662T), con Studio in Noicattaro (BA) al C.so Roma n. 123/A, il quale dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni e le notifiche previste dalla legge anche via fax al n. 080.4783395 ovvero tramite posta elettronica ai dati in intestazione, nonché all'indirizzo p.e.c. *avv.giannibenedetto@pec.it*,

- ricorrente -

* * * * *

Sommario

1. Premessa	Pag. 2
2. Requisiti per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovrindebitamento	Pag. 2
3. Nucleo familiare del sovrindebitato	Pag. 3
4. Esposizione debitoria e ragioni del sovrindebitamento – stato di crisi	Pag. 4
5. Passivo	Pag. 6
6. Spese procedura	Pag. 7
7. Situazione reddituale – spesa media mensile – fabbisogno	Pag. 8
8. Attivo patrimoniale	Pag. 10

9. Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore Pag. 12

10. Riserva di domanda di conversione in liquidazione controllata Pag. 17

* * * * *

1. Premessa

Con istanza depositata in data 21.01.2021 presso l'O.C.C. del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari, il sig. Rogondino Rino chiedeva la nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di Gestore della Crisi da sovrindebitamento (**Cfr. alleg. n. A**).

L'O.C.C. accoglieva l'istanza e nominava l'Avv. Antonio Guido per lo svolgimento delle funzioni di Gestore della Crisi, il quale in data 17.02.2021 accettava la nomina.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del sig. Rogondino è rimasta invariata e lo stesso non ha messo in atto alcuna condotta volta ad aggravare il già precario stato di crisi.

Il ricorrente, pertanto, come rappresentato e difeso, con il presente atto formula proposta di composizione della crisi da sovrindebitamento mediante piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, di cui agli artt. 67 e segg. del C.C.I., nei termini di seguito specificati, impegnandosi sin d'ora ad integrare le circostanze che dovessero essere meritevoli di chiarimenti o modifiche.

* * * * *

2. Requisiti per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovrindebitamento

Il sig. Rogondino Rino, come richiesto dall'art. 65 comma 1 C.C.I., è debitore consumatore in stato di "sovrindebitamento", ovvero in stato di crisi e insolvenza, *"non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre"*

procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”, come definito dall’art. 2 comma 1 lett. c) del C.C.I..

L’istante, inoltre, non è soggetto alle condizioni ostative di cui all’art. 69 C.C.I., ovvero non è stato esdebitato nei cinque anni antecedenti la domanda e non ha beneficiato dell’esdebitazione per due volte, né ha determinato la situazione di sovrindebitamento con colpa grave, mala fede o frode.

Il ricorrente versa in una incolpevole situazione di sovrindebitamento, così come definito dall’art. 2 C.C.I., essendo evidente il perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, costituito dal solo reddito di coltivatore agricolo stagionale.

Si precisa che il ricorrente ha fornito all’O.C.C.S. tutta la documentazione necessaria a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale.

* * * * *

3. Nucleo familiare del sovrindebitamento

Il sig. Rogondino Rino risiede, con il proprio coniuge e con i due figli minori, presso l’abitazione di sua piena proprietà sita in Adelfia (BA) alla via G. Savonarola n. 7, oggetto di esecuzione immobiliare innanzi al Tribunale di Bari, rubricata al n. 269/’21 R.G.Es.Imm., intrapresa con atto di pignoramento notificato il 03.06.2021 da “Leviticus SPV S.r.l.”, attuale titolare del credito originatosi dal mancato pagamento delle rate del mutuo contratto con la Banca Popolare di Novara S.p.a. in data 05.03.2007, contestualmente al contratto di compravendita dell’immobile innanzi detto.

Il nucleo familiare dell’istante è così composto come risulta dalla certificazione depositata:

- ROGONDINO Rino (istante), cod. fisc. RGN RNI 79S24 A048W, nato ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 24.11.1979, bracciante agricolo stagionale presso la ditta “Gianni Stea Import Export Srl” con sede in Adelfia (BA);

- CARICOLA Anna, coniuge dell’istante, cod. fisc. CRC NNA 86M66 L425D, nata a Triggiano il 26.08.1986, operaia presso “Albachiara S.a.s. di Albano Rosa & C.” con sede in Casamassima;

- ROGONDINO Domenico, figlio, cod. fisc. RGN DNC 08P24 A048C, nato ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 24.09.2008, studente;

- ROGONDINO Gioia, figlia, cod. fisc. RGN GIO 21B64 A662Q, nata a Bari (BA) il 24.02.2021, infante.

* * * * *

4. Esposizione debitoria e ragioni del sovrindebitamento – stato di crisi

Come innanzi riferito, il ricorrente versa in uno stato di sovrindebitamento tale da determinare una rilevante difficoltà ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni. Tale squilibrio trova la propria origine nella perdita del lavoro di bracciante agricolo alle dipendenze della ditta “La pernice” con sede in Turi (BA); dall’anno 2015, il Sig. Rogondino non ha lavorato per quasi un anno e mezzo oppure ha svolto piccoli lavori saltuari che non gli hanno permesso di far fronte al pagamento del mutuo ipotecario contratto originariamente con la Banca Popolare di Verona e Novara, oggi ceduto a “Leviticus Spv S.r.l.”, per l’acquisto dell’abitazione familiare sita in Adelfia alla via G. Savonarola n. 7. Oggi il Sig. Rogondino svolge attività di bracciante agricolo stagionale e percepisce un reddito appena sufficiente ai bisogni della famiglia, a cui riesce a far fronte solo grazie all’apporto del proprio coniuge, percettrice di altro reddito, seppur di modesta entità.

Il Sig. Rogondino ha sempre condotto uno stile di vita modesto e commisurato alle proprie possibilità, come è evidente dall'assenza di debiti rilevanti di natura fiscale o nei confronti di privati e società finanziarie.

Le piccole obbligazioni contratte sono state adempiute, mentre non è riuscito, come detto, a continuare a corrispondere la rata del mutuo ipotecario acceso nel 2007.

Il debito principale, pertanto, è nei confronti di "Leviticus Spv S.r.l.", cessionaria del Banco Popolare di Verona e Novara, ammontante ad oggi ad € 125.470,13, come comunicato dal creditore, oltre le spese dell'esecuzione immobiliare, stimate ad oggi dal gestore in € 10.115,78, intrapresa innanzi al Tribunale di Bari, iscritta al n. 269/'21 R.G.Es.Imm., oggi in fase di vendita disposta dopo l'udienza tenutasi il 04.05.2022.

Il Sig. Rogondino ha altresì un debito di modesta entità nei confronti di "Santander Consumer Bank S.p.a." per un importo residuo di € 208,00, ammortizzato mediante rate mensili di € 104,00 (rate residue 2).

Nei confronti degli enti fiscali il ricorrente ha solo un debito nei confronti della Regione Puglia, per tassa di possesso auto, relativo agli anni 2016-2020, per un importo complessivo di € 1.052,88, di cui € 851,40 per tassa, € 167,84 per sanzioni ed € 33,64 per interessi.

A fronte della predetta esposizione debitoria, il ricorrente ha prodotto un reddito ammontante al lordo ad € 14.949,00 per il 2021-Mod 730/2022, ad € 10.235,00 per il 2020-Mod 730/2021, ad € 9.246,00 per il 2019-Mod 730/2020, ad € 10.043,00 per il 2018-Mod 730/2019, ad € 8.281,00 per il 2017-mod 730/2018; possiede un solo bene mobile registrato, ovvero un'autovettura Ford Focus C-max tg. DH205TD immatricolata il 31.05.2007 ed acquistata usata il 17.07.2020, del valore approssimativo di € 700,00, non possiede altri beni mobili di valore, e possiede i seguenti beni immobili, per un valore complessivo di € 108.904,71, come di seguito specificati:

1- quota di 1/7 dell'immobile in Adelfia (BA), alla via Don Minzoni nn. 13-15-17, valore quota € 12.143,00;

2- piena proprietà immobile sito in Adelfia (BA), alla via G. Savonarola n. 7, valore € 95.976,00;

3- quota di 1/7 del terreno in Adelfia (BA) fg. 24, part. 220, valore quota € 357,14;

4- quota di 1/7 del terreno in Adelfia (BA) fg. 24, part. 357, valore quota € 428,57.

Gli immobili posseduti pro-quota non producono reddito, mentre con i proventi dell'attività di bracciante provvede al proprio sostentamento e della propria famiglia; non sussiste, pertanto, patrimonio prontamente liquidabile.

Risulta evidente e consolidato, quindi, lo stato di sovrindebitamento.

* * * * *

5. Passivo

A carico del ricorrente esistono le seguenti posizioni debitorie, come verificato dal Gestore:

a) in favore della Regione Puglia, € 1.052,88, quale tassa di possesso non versata, comprensiva di sanzioni e interessi;

b) in favore di Leviticus Spv Srl, € 125.470,13 per capitale residuo, rate scadute, interessi corrispettivi e di mora, in relazione al mutuo ipotecario stipulato nel 2007 originariamente con Banca Popolare di Verona e Novara, oltre € 10.115,78 per spese allo stato stimate dell'esecuzione immobiliare intrapresa e pendente innanzi al Tribunale di Bari al n. 269/2021 R.G.Es.Imm.;

c) in favore di Santander Consumer Bank S.p.a., euro 208,00, quale importo residuo di un prestito al consumo restituito mediante rate mensili di € 104,00;

d) in favore del legale officiato, quale credito professionale sorto in funzione della presente domanda, ai sensi dell'art. 6 co. 1 lett. b) C.C.I., come da successivo punto 6, € 2.312,70, di cui il 75%, pari ad € 1.734,52 in prededuzione ed il 25%, pari ad € 578,18, in privilegio ai sensi dell'art. 2751-bis n. 2 Cod. Civ..

Non risultano allo stato altri debiti scaduti o a scadere, stante i riscontri ricevuti dal gestore della crisi, salvo eventuali errori, omissioni o piccole rettifiche comunque di modesta entità.

Riassumendo, pertanto:

CREDITORE	IMPORTO	PRIVILEGIO
Regione Puglia	€ 1.052,88	Generale ex artt. 2758, 2749 e 2778 n 7 C.c.
Leviticus Spv Srl	€ 135.585,91	Ipoteca su immobili
25% Compenso legale procedura	€ 578,18	Privilegio art 2751-bis n. 2 Cod. Civ.
Santander Cons.Bank Spa	€ 208,00	Chirografario
TOTALE	€ 137.424,97	

* * * * *

6. Spese procedura

Al passivo stimato occorre aggiungere le spese della procedura, per la redazione della domanda, la relazione e l'attestazione del gestore, prededucibili ai sensi dell'art. 6 C.C.I..

Le spese vengono considerate secondo i parametri minimi del D.M. n. 55/'14 per il ricorso, e ai sensi del D.M. n. 202/'14 per il compenso al gestore, sempre secondo parametri minimi, sui valori portati da attivo e passivo.

Dette spese vengono stimate in:

- € 1.585,00, oltre accessori, per complessivi € 2.312,70, per la redazione e presentazione del ricorso;

- € 5.383,00, oltre accessori, per complessivi € 7.854,44, per attività del gestore.

Il totale dell'importo stimato per spese di procedura ammonta quindi ad € 10.167,14 lordi, comprensivi di spese forfettarie, Cpa e Iva.

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b C.C.I., sono prededucibili *“i crediti professionali sorti in funzione della domanda di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti o del piano di ristrutturazione soggetto a omologazione e per la richiesta delle misure protettive, nei limiti del 75%...”*, sicché l'importo di € 2.312,70 per il professionista che ha assistito il ricorrente sarà collocato in prededuazione per € 1.734,52 ed in privilegio ai sensi dell'art. 2751-bis n. 2 Cod. Civ. quanto ad € 578,18 (25%).

Pertanto il totale delle spese prededucibili stimate ammonterà ad € 9.588,96, mentre l'importo di € 578,18 andrà collocato in privilegio ex art. 2751-bis Cod. Civ..

* * * * *

7. Situazione reddituale – spesa media mensile – fabbisogno

Come risulta dalle dichiarazioni dei redditi presentate, il ricorrente produce il seguente reddito dall'attività di bracciante agricolo:

ANNO IMPOSTA	REDDITO LORDO	IMPOSTA NETTA	REDDITO NETTO
2017	€ 8.525,00	€ 38,00	€ 8.487,00
2018	€ 10.287,00	€ 522,00	€ 9.765,00
2019	€ 9.490,00	€ 543,00	€ 8.947,00
2020	€ 10.235,00	€ 228,00	€ 10.007,00
2021	€ 14.949,00	€ 1.412,00	€ 13.537,00

Dall'esame dei redditi dell'ultimo quinquennio, quindi, emerge un reddito netto medio di € 10.148,60, equivalente ad € 845,72 mensili.

Tale reddito viene impiegato integralmente per i bisogni della famiglia, a cui contribuisce anche il coniuge dell'istante, sig.ra Caricola Anna, che con il proprio reddito, seppur modesto, consente alla famiglia di raggiungere un reddito complessivo annuo di € 16.759,00, pari ad € 1.396,58 mensili, come risulta dalla certificazione ISEE valida per il 2022 prodotta e consegnata al gestore.

Come riferito in precedenza, l'attuale squilibrio tra entrate e uscite, che ha generato la situazione di sovrindebitamento, è legata alla riduzione di redditività del sig. Rogondino Rino che ha inesorabilmente determinato l'impossibilità di sostenere la rata di mutuo.

Quanto al "fabbisogno familiare" complessivo del Sig. Rogondino, occorre considerare che, per tutta la durata del procedimento, Egli non dovrà sopportare le spese per la locazione di un immobile, concessogli in comodato dai fratelli germani, ma avrà necessità di proseguire ad affrontare, unitamente al proprio coniuge, le spese necessarie alla esigenze della quotidianità anche delle proprie figlie minori e, pertanto, si stima per mese:

TIPOLOGIA	IMPORTO
Imposte sui redditi, imposte locali, varie	€70,00
Condominio	€60,00
Energia elettrica	€60,00
Fornitura Gas alimentare + riscaldamento	€80,00
Spese alimentari	€400,00
Spese mediche	€50,00
Vestiario	€200,00
Telefonia	€40,00
Varie	€40,00
Totale	€1.000,00

Si precisa che, in relazione alle spese di alloggio, la proposta prevede che il sig. Rogondino e la sua famiglia risiedano per tutta la durata del piano nell'immobile sito in Adelfia (BA) alla via Don Minzoni nn. 13-15-17, di proprietà per 1/7 del Sig. Rogondino e per gli altri 6/7 dei sei fratelli germani dell'istante (1/7 ciascuno) che consentiranno la conduzione in comodato gratuito in favore dell'istante. In caso di liquidazione controllata del patrimonio, verso cui si chiederà conversione ai sensi dell'art. 73 C.C.I. in caso di mancata approvazione o revoca del piano proposto, pertanto, occorrerà incrementare il fabbisogno di € 450,00, pari al valore medio del canone locativo in Adelfia (BA).

* * * * *

8. Attivo patrimoniale

Il ricorrente è proprietario dei seguenti beni immobili:

BENE	TITOLARITÀ	VALORE STIMA	PESI/VINCOLI
1- Appartamento ubicato in Adelfia (BA) - via Don Minzoni n.13-15-17 , piano S1 –T-S1, identificato nel catasto Fabbricati del Comune di Adelfia al Fig. 7, Part. 488,	Rogondino Rino 1/7	1/7 di € 85.000,00 = € 12.143,00	<u>Iscrizioni:</u> Ipoteca volontaria a garanzia del contratto di mutuo stipulato il 05.03.2007 a rogito notar Francesco Reboli da Bari da Rogondino Rino, iscritta l'08.03.2007 reg. gen. 14919 reg. part. 2458, in favore di Banca Popolare di Novara S.p.a. contro Rogondino Domenico per € 240.000,00, capitale € 120.000,00, inter. Annuo 4,990%. <u>Trascrizioni:</u> Nessuna
2- Appartamento ubicato a Adelfia (BA) - via Girolamo Savonarola n.7 , identificato nel catasto Fabbricati del Comune di Adelfia al Fig. 16, Part. 1148, Sub. 10, p. S1, Categoria A/3, Cl.2, vani 5, Rendita € 232,41,	Rogondino Rino 1/1	€ 95.976,00	<u>Iscrizioni:</u> Ipoteca volontaria a garanzia del contratto di mutuo stipulato il 05.03.2007 a rogito notar Francesco Reboli da Bari, iscritta l'08.03.2007 reg. gen. 14919 reg. part. 2458, in favore di Banca Popolare di Novara S.p.a. contro Rogondino Domenico per € 240.000,00, capitale € 120.000,00, inter. Annuo 4,990% <u>Trascrizioni:</u> Pignoramento immobiliare del 03.06.2021 reg. gen. 43663 reg. part. 32566, in favore di Leviticus Spv S.r.l. contro Rogondino Rino
3- Terreno ubicato in agro di Adelfia (BA) , identificato nel catasto Terreni del Comune di Adelfia al Fig. 24, Part. 220, classe U, superficie 2.175 mq, reddito dominicale € 28,64, reddito agrario € 15,73	Rogondino Rino 1/7	1/7 di € 2.500,00 = € 357,14	Nulla.

4- Terreno ubicato in agro di Adelfia (BA) , identificato nel catasto Terreni del Comune di Adelfia al Fg. 24, Part. 357, classe U, superficie 2.624 mq, reddito dominicale € 34,56, reddito agrario € 18,97	Rogondino Rino 1/7	1/7 di € 3.000,00 = € 428,57	Nulla
TOTALE ATTIVO IMMOBILIARE		€ 108.904,71	

L'immobile indicato al punto 2, attualmente occupato dal ricorrente con la sua famiglia, è oggetto di esecuzione immobiliare innanzi al Tribunale di Bari, rubricata al n. 269/'21 R.G.Es.Imm., intrapresa con atto di pignoramento notificato il 03.06.2021 da "Leviticus SPV S.r.l.", attuale titolare del credito originatosi dal mancato pagamento delle rate del mutuo contratto con la Banca Popolare di Novara S.p.a. in data 05.03.2007, attualmente in fase di vendita disposta a seguito dell'udienza tenutasi in data 04.05.2022.

Il sig. Rogondino possiede un solo bene mobile registrato, ovvero una autovettura Ford Focus C-Max immatricolata il 31.05.2007 e targata DH205TD, acquistata usata il 17.07.2020 in parte con i proventi della contestuale cessione di precedente autovettura (Fiat Punto) targata DA205RH, divenuta non più affidabile, come da libretto e da copia di passaggio di proprietà prodotti; trattasi, come è evidente, di bene di modestissimo valore, data l'anzianità.

Non possiede nessun bene mobile di valore.

Il reddito prodotto è quello indicato al paragrafo precedente, ovvero per l'ultimo quinquennio un importo medio annuo di € 10.148,60, interamente devoluto ai bisogni primari della famiglia.

Non esiste, pertanto, patrimonio prontamente liquidabile in grado di soddisfare, seppur in parte, i creditori.

L'attivo viene incrementato dall'intervento, al sol fine della proposta di ristrutturazione formulata, del coniuge del Sig. Rogondino Rino, quale terzo, che offre e garantisce con il proprio stipendio il versamento in favore dei creditori di € 400,00 mensili per 5 anni, per un totale di € 24.000,00 secondo la proposta di piano formulata.

Tale disponibilità è possibile grazie all'intervento nella procedura, sempre al sol fine della proposta di piano di ristrutturazione, dei fratelli germani dell'istante, i quali acconsentono affinché il sig. Rogondino detenga, con la propria famiglia per tutta la durata del piano, in comodato d'uso, l'immobile indicato al n. 1 in precedenza, sito in Adelfia alla via Don Minzoni nn. 13-15-17, di proprietà comune; tale intervento consente all'istante e alla propria famiglia di non dover sopportare i costi di una locazione e di poter, pertanto, destinare al piano una parte dei proventi familiari.

L'importo **totale delle poste attive** ammonta, pertanto, ad **€ 119.976,00**.

* * * * *

9. Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Il procedimento al quale il sig. Rogondino richiede di accedere è la ristrutturazione dei debiti del consumatore prevista dagli artt. 67 e segg. del C.C.I.. La proposta di piano formulata, soddisfa i requisiti previsti dall'art. 67 comma 4 della citata norma, in quanto pur non soddisfacendo integralmente i creditori, assicura un soddisfacimento migliore rispetto all'alternativa liquidatoria.

Il ricorrente propone di distribuire ai creditori il ricavato delle seguenti due poste attive:

- alienazione immobile sito in Adelfia, alla via G. Savonarola n. 7, indicato in precedenza al punto 2, ricavando presumibilmente l'importo di € 95.976,00;

- versamento mensile per cinque anni da parte del coniuge dell'istante, quale terzo intervenuto, dell'importo di € 400,00, per complessivi € 24.000,00.

Il totale dell'attivo ammonta ad € 119.976,00 ed è superiore al valore complessivo del patrimonio immobiliare intestato al Sig. Rogondino Rino, nonché di più semplice e meno onerosa costituzione, in quanto occorrerebbe effettuare una sola vendita immobiliare, anziché ulteriori tre vendite immobiliari, tra l'altro di quote di immobili (1/7).

Il ricavato della vendita immobiliare verrebbe interamente corrisposto al creditore ipotecario, il quale parteciperebbe per il residuo spettante come da proposta anche alla distribuzione della raccolta mensile; gli altri creditori verrebbero soddisfatti entro il primo anno stante l'esiguità dei rispettivi crediti. La proposta di piano deve ritenersi definitivamente soddisfattiva delle pretese di tutti i creditori indicati; a tal fine si evidenzia che l'intero importo ricavato dalla vendita dell'immobile, al netto delle spese di esecuzione e di vendita, verrà devoluto al creditore ipotecario; se l'importo ricavato sarà inferiore a quanto stimato, sarà ritenuto comunque soddisfattivo, mentre se sarà superiore sarà analogamente corrisposto al creditore ipotecario nei limiti del credito complessivamente vantato.

La proposta formulata ai creditori, quindi, prevede il seguente schema di riparto:

CREDITORE	IMPORTO	% su debit.	Prev. piano	% Soddisf.	% Attivo
Regione Puglia	€ 1.052,88	0,76%	€ 1.052,88	100,00%	0,88%
Leviticus Spv Srl capitale e interessi	€ 125.470,13	91,30%	€ 98.432,20	78,45%	82,04%
Leviticus Spv Srl Spese esecuz. (stima)	€ 10.115,78	7,36%	€ 10.115,78	100%	8,43%
Santander Consumer S.p.a.	€ 208,00	0,16%	€ 208,00	100%	0,18%
Spese art. 6 co.1 lett.b C.C.I. (25%)	€ 578,18	0,42%	€ 578,18	100%	0,48%
SUB-TOTALE	€ 137.424,97	100%			
Crediti Prededucibili (art. 6 C.C.I.)	€ 9.588,96	-----	€ 9.588,96	100%	7,99%
TOTALE GENERALE	€ 147.013,93	-----	€ 119.976,00	-----	100%

Con atto allegato al presente ricorso, sottoscrivono per conferma delle rispettive obbligazioni assunte anche il coniuge del sig. Rogondino, sig.ra Caricola Anna ed i fratelli germani del sig. Rogondino, quali comproprietari dell'immobile sito in Adelfia alla via Don Minzoni nn. 13-15-17 che verrà concesso in comodato all'istante, sigg.ri Rogondino Francesca (cod. fisc. RGN FNC 65B56 C436A), nata a Cellamare (BA) il 16.02.1965; Rogondino Giovanni (cod. fisc. RGN GNN 78C25 A048M), nato ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 25.03.1978; Rogondino Giuseppe (cod. fisc. RGN GPP 76R01 A048J), nato ad Acquaviva delle Fonti (BA) l'01.10.1976; Rogondino Giuseppina (cod. fisc. RGN GPP 71E63 A055N), nata ad Adelfia (BA) il 23.05.1971; Rogondino Lucarella (cod. fisc. RGN LRL 73H41 A055U), nata ad Adelfia (BA) l'01.06.1973; Rogondino Paola (cod. fisc. RGN PLA 63T54 C436Y), nata a Cellamare (BA) il 14.12.1963.

Tempi e modalità di pagamento dei creditori:

Vendita immobile: l'importo di € 95.976,00, quale presumibile ricavo della vendita dell'immobile sito in Adelfia, alla via G. Savonarola n. 7, si prevede che possa essere conseguito **entro il termine di TRE anni dall'omologazione del piano**. Alla vendita, si provvederà con procedure competitive, avvalendosi di soggetti specializzati, ai sensi e secondo le previsioni dell'art. 71 comma 1 C.C.I., mentre il ricavato della vendita verrà versato su conto corrente o libretto intestato alla procedura acceso presso la filiale BNL del Tribunale di Bari. L'intero importo ricavato, nei limiti del credito vantato, verrà corrisposto al creditore ipotecario Leviticus Spv Srl, previa autorizzazione del Giudice ai sensi dell'art. 71 co. 2 C.C.I..

Data di inizio dei pagamenti mensili: **entro 30 giorni dalla sentenza di omologazione** del piano di ristrutturazione di cui all'art. 70 co. 7 C.C.I., il ricorrente inizierà ad effettuare il versamento mensile di € 400,00, come proposto, su conto corrente

o libretto intestato alla procedura acceso presso la filiale BNL del Tribunale di Bari, e così di mese in mese **per 60 mesi** (cinque anni);

Scadenza entro cui effettuare i singoli pagamenti e modalità: ogni 12 mesi, si provvederà a ripartire la provvista conseguita, al netto dell'accantonamento per i crediti prededucibili (spese procedura) che vengono suddivisi per i cinque anni in misura fissa; i crediti con privilegio generale sui beni mobili in favore della Regione Puglia e del difensore officiato per la quota ivi afferente (25%), ed il credito di Santander Consumer Bank, data l'esiguità, verranno corrisposti integralmente al primo riparto, così da ripartire negli anni successivi le rispettive provviste solo tra accantonamento per crediti prededucibili e credito residuo di Leviticus Spv Srl, in chirografo per la parte eccedente il ricavato della vendita immobiliare.

I pagamenti verranno effettuati previa autorizzazione del G.D. ai sensi dell'art. 71 comma 2 C.C.I..

In ossequio al disposto di cui all'art. 71 comma 4 C.C.I., il compenso spettante all'O.C.C. e le eventuali spese di procedura, in prededuzione ai sensi dell'art. 6 C.C.I., verranno accantonati ma non ripartiti fino al termine della procedura.

Ala luce di quanto innanzi, è possibile schematizzare ed indicare, nelle tabelle che seguono, l'attivo disponibile secondo il piano, il prospetto di riparto annuale dell'attivo ed il prospetto di consolidamento debiti, così come proposto dal ricorrente, al fine di avere cognizione anche degli importi che ciascun creditore percepirà annualmente fino ad estinzione del rispettivo credito, secondo le percentuali riconosciute dal piano come da tabella riportata in precedenza.

Tabella Attivo disponibile secondo la proposta

BENE	IMPORTO
Immobile n. 2, via G. Savonarola n. 7, Adelfia (BA)	€ 95.976,00 (stimato)
Versamento mensile per 5 anni di € 400,00	€ 24.000,00

TOTALE	€ 119.976,00 (stimato)
---------------	-------------------------------

Tabella prospetto sintetico riparto vendita immobile

CREDITORE	IMPORTO	Vendita immobile (entro 3 anni da omologazione)	Debito residuo
Crediti Prededucibili	€ 9.588,96	-----	€ 9.588,96
Spese Legali 25% art 6	€ 578,18	-----	€ 578,18
Regione Puglia	€ 1.052,88	-----	€ 1.052,88
Leviticus Spv Srl	€ 98.432,20	€ 85.860,22	€ 12.571,98
Leviticus Spv Sp. Esec.	€ 10.115,78	€ 10.115,78	-----
Santander Consumer	€ 208,00	-----	€ 208,00
TOTALE	€ 119.976,00	€ 95.976,00	€ 24.000,00

Tabella prospetto sintetico riparto annuale versamenti mensili

CREDITORE	IMPORTO	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5
Crediti Prededucibili (accantonamento)	€ 9.588,96	€ 1.917,79	€ 1.917,79	€ 1.917,79	€ 1.917,79	€ 1.917,80
Spese Legali 25% art 6	€ 578,18	€ 578,18	-----	-----	-----	-----
Regione Puglia	€ 1.052,88	€ 1.052,88	-----	-----	-----	-----
Leviticus Spv Srl	€ 12.571,98	€ 1.043,15	€ 2.882,21	€ 2.882,21	€ 2.882,21	€ 2.882,20
Leviticus Spv Sp. Esec.	-----	-----				
Santander Consumer	€ 208,00	€ 208,00	-----	-----	-----	-----
TOTALE	€ 119.976,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00

Tabella Prospetto sintetico consolidamento debiti

CREDITORE	IMPORTO	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3 (vendita)	ANNO 4	ANNO 5
Crediti Prededucibili (accantonamento)	€ 9.588,96	€ 7.671,17	€ 5.753,38	€ 3.835,59	€ 1.917,80	€ 0,00
Spese Legali 25% art 6	€ 578,18	€ 0,00	-----	-----	-----	€ 0,00
Regione Puglia	€ 1.052,88	€ 0,00	-----	-----	-----	€ 0,00
Leviticus Spv Srl	€ 98.432,20	€ 97.389,05	€ 94.506,84	€ 5.764,41	€ 2.882,20	€ 0,00
Leviticus Spv Sp. Esec.	€ 10.115,78	€ 10.115,78	€ 10.115,78	€ 0,00	-----	€ 0,00
Santander Consumer	€ 208,00	€ 0,00	-----	-----	-----	€ 0,00
TOTALE	€ 119.976,00	€ 55.200,00	€ 41.400,00	€ 27.600,00	€ 13.800,00	€ 0,00

* * * * *

10. Riserva di domanda di conversione in liquidazione controllata

Si rappresenta sin d'ora l'intenzione dell'istante, in caso di rigetto della domanda o di revoca dell'eventuale provvedimento di omologa, di richiedere ai sensi dell'art. 73 C.C.I. la conversione in procedura di liquidazione controllata prevista dagli artt. 268 e segg. C.C.I.. Poiché ai sensi dell'art. 268 comma 4 lett. b) C.C.I. non sono compresi nella liquidazione *“i crediti aventi carattere alimentare e di mantenimento, gli stipendi, le pensioni, i salari e ciò che il debitore guadagna con la sua attività nei limiti, indicati dal giudice, di quanto occorre al mantenimento suo e della sua famiglia”*, si ritiene che, alla luce del prospetto sopra indicato, al sig. Rogondino sia consentito solo di liquidare i beni immobili indicati in precedenza, da cui si presume che possa conseguirsi un ricavato complessivo di € 108.119,00.

Per i probabili maggiori oneri derivanti dalla circostanza che rispetto alla proposta di piano di ristrutturazione dei debiti occorrerà effettuare altre tre vendite immobiliari (dei beni detenuti pro quota di 1/7), si stima un incremento prudenziale dei costi di procedura di ulteriori € 5.000,00.

Le spese e i costi di procedura sono da considerarsi in prededuzione, come previsto dall'art 6 C.C.I., salvo l'ineseguitabilità del piano e, pertanto, il prospetto risultante dalla liquidazione risulterebbe il seguente:

CREDITORE	IMPORTO	Prev. liquidaz.	% Soddisf.	% Attivo
Regione Puglia	€ 1.052,88	€ 0,00	0,00%	0,00%
Leviticus Spv Srl capitale e inter	€ 125.470,13	€ 84.199,97	67,11%	77,32%
Leviticus Spv Srl Spese esecuz. (stima)	€ 10.115,78	€ 10.115,78	100%	9,29%
Spese Legali 25% art 6	€ 578,18	€ 0,00	0,00%	0,00%
Santander Consumer S.p.a.	€ 208,00	€ 0,00	0,00%	0,00%
SUB-TOTALE	€ 137.424,97	-----	-----	-----
Crediti Prededucibili	€ 9.588,96	€ 9.588,96	100%	8,80%
Spese ulteriori vendite (stimate)	€ 5.000,00	€ 5.000,00	100%	4,59%
TOTALE GENERALE	€ 152.013,93	€ 108.904,71	-----	100%

Il creditore ipotecario percepirebbe un importo inferiore, e meno certo, rispetto alla proposta di piano formulata, pari al 67,11% del proprio credito, a fronte della proposta di ristrutturazione che prevede una percentuale di soddisfazione del 78,45%; inoltre, con il piano è prevista anche la soddisfazione di tutti gli altri creditori che, in caso di liquidazione, non percepirebbero alcunché.

In caso di liquidazione del patrimonio, inoltre, il fabbisogno familiare mensile verrebbe elevato da € 1.000,00 ad € 1.450,00, stimando in € 450,00 mensili il costo medio del canone di locazione in Adelfia (BA), non avendo più il ricorrente la possibilità di risiedere nell'immobile in comproprietà con i propri fratelli, che verrebbe alienato.

* * * * *

Per tutto quanto innanzi, il sig. Rogondino Rino, come in epigrafe rappresentato, difeso e domiciliato,

CHIEDE

che l'ill.mo Tribunale adito, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovrindebitamento, per le motivazioni innanzi indicate, voglia **dichiarare aperta la procedura di cui all'art. 67 del D. Lgs. n.14/'19 e succ. modif. e ii. (C.C.I.)** per la ristrutturazione dei debiti del consumatore innanzi esposta, **disponendo con decreto, ai sensi dell'art. 70 C.C.I.**, la **pubblicazione** sul sito web del Tribunale di Bari, la comunicazione a cura dell'O.C.C. a tutti i creditori, la **sospensione** dei procedimenti di esecuzione forzata in corso (Trib. Ba. R.G.Es.Imm. n. 269/'21), il **divieto** di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore fino alla conclusione del procedimento, compreso il **divieto** di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati.

Ai sensi del D.P.R. n. 115/'02 e successive modif. e ii., si dichiara che il presente procedimento è soggetto a contributo unificato in misura fissa pari ad € 98,00.

Si allega: - procura alle liti; A- Istanza di accesso all'O.C.C.S. presso il C.O.A. di Bari; B- Elenco creditori con indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione; C- Elenco beni e consistenza patrimonio del debitore; D- Elenco atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; E- Dichiarazioni dei redditi degli ultimi 5 anni; F- Elenco delle spese occorrenti al sostentamento familiare dell'istante; G- Certificato contestuale di famiglia e residenza del ricorrente; H- Dichiarazione di adesione alla proposta sottoscritta dalla sig.ra Caricola Anna; I- Dichiarazione di adesione alla proposta sottoscritta dai fratelli germani del ricorrente; L- Relazione dell'O.C.C.; L1, L2 e L3- Allegati della relazione dell'O.C.C..

Bari, 23 novembre 2022

Avv. Giovanni Benedetto